



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **198** di Registro

SEDUTA DEL 23 Maggio 2019

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco	si	
CORENGIA ANGELA	Assessore	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	“	si	
BELLA VINCENZO	“	si	
CALDARA ADRIANO	“	si	
GALLI MARCO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“		si
GENTILINI CAROLA	“	si	
BUTTI MARCO	“	si	

OGGETTO: DEFINIZIONE INDIRIZZI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D. LGS. N. 175/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) prevede che le amministrazioni pubbliche fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25 del TUSP stesso, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono divieti e limiti alle assunzioni per le società;
- che lo stesso art. 19, comma 6, prevede che le società sono tenute a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5, tramite propri provvedimenti, da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello;
- che lo stesso art. 19, comma 7, prevede che i provvedimenti e i contratti di cui ai commi precedenti siano pubblicati sul sito istituzionale delle società e degli enti pubblici soci e che, in caso di mancata o incompleta pubblicazione, siano applicate le sanzioni di cui agli artt. 22 comma 4, 46 e 47 comma 2, del D.Lgs. 33/2013;
- che l'art. 2, comma 1, lettere b) ed m) del TUSP definisce "società a controllo pubblico" quelle in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, stabilendo che il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

Verificato che ai sensi della normativa sopra richiamata, nell'ambito delle società partecipate dal Comune di Como che non sono interessate da procedure di liquidazione (quale la Società del Politeama Srl (di cui l'Ente detiene una partecipazione pari all' 81,6325% del capitale sociale), l'unica a controllo diretto è la Como Servizi Urbani Srl in quanto l'Ente detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, mentre le altre società si configurano come segue:

- Como Acqua Srl, ad intera partecipazione pubblica (l'Ente detiene una partecipazione pari al 2,090% del capitale sociale dopo l'operazione di fusione/scissione di varie società in Como Acqua) come società a controllo analogo plurienti; è infatti istituita la Commissione di Controllo Analogo alla quale sono attribuite le funzioni di vigilanza, verifica e indirizzo strategico;
- Villa Erba SpA (l'Ente detiene una partecipazione pari al 7,312% del capitale sociale) e Spt Holding SpA (l'Ente detiene una partecipazione pari al 41,7% del capitale sociale dopo la conclusione della procedura relativa all'annullamento delle azioni proprie in capo alla società a seguito dell'uscita della Provincia di Lecco dalla compagine societaria) come società la cui maggioranza del capitale appartiene a soci pubblici che però non esercitano "congiuntamente" il controllo;

Considerato pertanto che l'unica società per la quale, ai sensi del citato art. 19 del D.Lgs. 175/2016, l'Ente deve definire obiettivi specifici, annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, contemperando l'esigenza di contenere la spesa con l'erogazione di prestazioni soddisfacenti da parte della società medesima, è la Como Servizi Urbani Srl, società in house providing partecipata al 100% del capitale sociale;

Richiamata la deliberazione n. 86 del 21 marzo 2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Budget 2019-2020-2021 della società ed ha espresso quale atto di indirizzo l'effettuazione dei sotto elencati investimenti previsti nel Piano triennale degli investimenti presentato:

Piano delle opere anni 2019/2021		2019	2020	2021
m o b i l i t à	Autosilo Auguadri			
	completamento rinnovo illuminazione		€ 60.000,00	
	Portoni Antincendio	€ 270.000,00		
	sistemazione scale		€ 200.000,00	
	parapetti		€ 80.000,00	
	Autosilo ValMulini			
	sostituzione impianto controllo accessi			€ 190.000,00
	Illuminazione a LED			€ 120.000,00
	manutenzione tunnel	€ 150.000,00		
	Parcometri			
	Nuovi Parcometro Strada n. 1 furgoni	€ 490.000,00 € 20.000,00		
	S P O R T	CS Casate		
stadio ghiaccio				
Impianto illuminazione pista				
acquisit nuova Rolba				
Interventi vari		€ 45.000,00		
piscina				
gestionale per controllo accessi				
Sinigaglia				
Interventi vari		€ 15.000,00		
Vasca di compenso				
Sistemazione piattaforme				
CS Sagnino				
Sostituzione campo sintetico	€ 40.000,00			
P O R T I	Porti			
	Porto S. Agostino	€ 480.000,00		
	ormeggi temporanei			€ 100.000,00
	sistemazione Porto Tavernola		€ 200.000,00	
	Manuizione decennale PM2	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
	Dragaggio S. Agostino	€ 80.000,00		
III. Votiva	III. Votiva			
	Adeguamento rete 220 V	€ 80.000,00		
Immobile	Immobile			
Via It. Lib.	Via It. Lib.			
	Balconi			
sede	Sistema rilevazione presenze			
	Software	€ 5.250,00		
	Hardware	€ 6.750,00		
	Beni Inf a 515,46	€ 1.500,00		
		€ 1.763.000,00	€ 620.000,00	€ 410.000,00

Rilevata pertanto la necessità di formulare con il presente provvedimento gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento per la società Como Servizi Urbani Srl;

Considerato che gli obiettivi sono fissati con riferimento alle voci di bilancio relative al “complesso delle spese di funzionamento” riconducibili, ai “Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci”, “Costi per servizi”, “Costi per il godimento di beni di terzi” e “Costi per il personale” di cui ai punti B6-B7-B8-B9 dello schema di conto economico disciplinato dall’art. 2425 del codice civile;

Verificati i due prospetti sotto riportati, relativi rispettivamente all’andamento storico delle spese di funzionamento e all’incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione:

COSTI	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017	DIFFERENZA tra preventivo e consuntivo	PREVISIONE 2018	CONSUNTIVO 2018	DIFFERENZA tra preventivo e consuntivo	DIFFERENZA FRA 2018 E 2017	PREVISIONE 2019
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	248.840	171.700	- 77.140 - 31%	263.845	177.428	- 86.417 - 32,75%	+ 5.728 + 3,33%	261.467
Per servizi	1.636.030	1.583.090	- 52.940 - 3,23%	1.726.692	1.385.655	- 341.037 - 19,34%	- 197.435 - 12,47%	1.764.036
Per godimento di beni di terzi	3.280.829	3.283.424	+ 2.595 + 0,07%	3.282.832	3.296.230	+ 13.398 + 0,4%	+ 12.806 + 0,39%	3.304.160
Per il personale	1.988.667	1.902.588	- 86.079 - 4,32%	2.057.657	1.827.180	- 230.477 - 11,2%	- 75.408 - 3,96%	2.167.975
TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO	7.154.366	6.940.802	- 203.564 - 2,84%	7.331.026	6.686.493	- 644.533 - 8,79%	- 254.309 - 3,66%	7.497.638
Totale Costi della Produzione	9.172.059	8.459.802	- 712.257 - 7,76%	9.716.379	8.303.592	- 1.412.787 - 14,54%	- 156.210 - 1,84%	10.492.494

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019
Totale Costi di Funzionamento	6.940.802	6.686.493	7.497.638
Totale Valore della Produzione	8.843.605	8.733.586	10.590.256
Incidenza spese funzionamento rispetto al valore della produzione	78,48%	76,56 %	70,79%

da cui si rileva che i dati consuntivi degli esercizi 2017 e 2018 sono inferiori ai relativi dati previsionali e che il rapporto percentuale tra i costi di funzionamento e il valore della produzione degli esercizi 2017 e 2018 è in decremento, mentre gli stessi dati confrontati con la previsione per il 2019 evidenziano una crescita delle spese di funzionamento rispetto alla produzione;

Considerato:

- che il quadro normativo permette di mantenere un orientamento elastico, al fine di mantenere una corrispondenza, comunque caratterizzata da efficienza, con i volumi di attività e di fatturato sviluppati dalla società;
- che l’auspicato contenimento delle voci di spesa non deve costituire un ostacolo all’eventuale potenziamento/ampliamento dell’attività svolta dalla società e deve quindi essere conciliato con tale eventualità, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell’efficienza della gestione;

Ritenuto pertanto di definire per il triennio 2019-2021, con riferimento al Budget 2019 già approvato dalla Giunta con deliberazione n. 86 del 21 marzo 2019, i seguenti indirizzi e obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento della Como Servizi Urbani Srl:

- a) perseguimento dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale cioè dell’equilibrio fra i costi e i ricavi, fra le entrate e le uscite finanziarie, fra l’attivo e il passivo;
- b) uniformità della gestione operativa ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa, in linea con quanto fatto negli anni precedenti, in particolare quella del personale

mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa, sia in termini di effetti economico/finanziari sul bilancio dell'Ente socio;

- c) riduzione, o eventualmente mantenimento, dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione; essendo le spese di funzionamento correlate ai ricavi della società, di conseguenza esse sono ridefinibili in base all'attività effettivamente svolta;
- d) attenzione al contenimento di alcune categoria di costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni;
- e) contenimento delle spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società, ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati;
- f) realizzazione di economie di scala ad es. mediante raggruppamento delle procedure di acquisto di beni e servizi;
- g) per quanto attiene le spese relative al personale, divieto di assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
- h) possibilità di ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato in caso di necessità non continuative di risorse o ampliamento di attività/servizi aventi caratteristiche non stabili nel tempo, pur nel rispetto della preventiva verifica della sostenibilità economica di tali interventi e della normativa di riferimento in materia di assunzioni di personale per le società a controllo pubblico;
- i) per quanto attiene gli oneri contrattuali, l'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi assegnati raggiunti;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie – Società Partecipate;

Visto altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 103, comma 2, del vigente Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di definire per il triennio 2019-2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, gli indirizzi di cui alla parte narrativa del presente provvedimento e che qui si richiamano integralmente, per la Como Servizi Urbani Srl, società in house providing partecipata al 100% del capitale sociale;
2. di dare atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento costituiscono gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e i principi generali di riferimento per le politiche assunzionali e di contenimento degli oneri del personale a cui la Como Servizi Urbani Srl dovrà porre la massima attenzione;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Como Servizi Urbani Srl per i dovuti atti di recepimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del comma 7 dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016;
5. di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA